



# CITTA' DI TORINO

Direzione Infrastrutture e Mobilità  
Servizio Mobilità  
Servizio Urbanizzazioni e Riqualficazioni Spazio Pubblico

Prot. <u>8123</u>	Tit. <u>6</u>	Cl. <u>70</u>	Fasc. <u>84</u>
Data <u>12 APR. 2016</u>			
Numero e classifica di protocollo devono essere citati nella risposta.			

Alla Direzione Centrale Ambiente, Sviluppo,  
Territorio, Lavoro  
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali  
Ufficio VAS

Urbznz/mbt

**Oggetto:** Variante n. 311 al PRG – ZUT Ambito 2.8 corso Romania – Procedura di valutazione ambientale strategica D.Lgs. 152/2006 – fase di valutazione rapporto ambientale - Parere

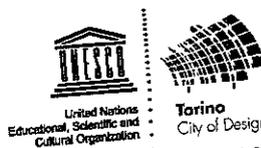
Analizzato l'allegato 2 del rapporto ambientale "Componenti mobilità, sistema dei trasporti e del traffico", e avuto modo di approfondire le soluzioni progettuali con i progettisti, in continuità con quanto già espresso nell'ambito dell'accordo di programma per l'ampliamento della localizzazione commerciale urbana periferica L.2. corso Romania, la Direzione scrivente esprime le seguenti considerazioni.

**Il corso Romania**, che si dovrà configurare come viale urbano, dovrà essere valutato nel suo intero tracciato a partire dalla rotatoria di corso Giulio Cesare fino al confine di Settimo. Dovrà essere organizzato con carreggiate centrali separate da banchina spartitraffico e controviai laterali divisi da banchine alberate, sui quali si dovranno innestare le vie laterali di distribuzione e locali che si realizzeranno con le trasformazioni urbanistiche. Dovranno essere previste piste ciclabili bi-direzionali sui due lati, posizionate il più possibile parallele alla viabilità in modo da favorire la mobilità ciclabile fra il comune di Torino e di Settimo, secondo le indicazioni del Biciplan. Le piste si dovranno interconnettere con la rete ciclabile cittadina e dovranno essere realizzati adeguati spazi per parcheggi bici in prossimità dei centri d'interesse.

Il progetto analizzato non prevede modifiche al tratto iniziale a lato dell'attuale insediamento di Auchan, che tuttavia dovrebbe essere migliorato per aumentarne la connotazione di viale urbano, prevedendo due alberate in continuità con quelle previste nei tratti successivi e la riorganizzazione della pista ciclabile e del marciapiede pedonale.

L'organizzazione delle intersezioni a rotatoria fra il corso Romania e i due assi perimetrali, così come indicato nello studio, potrà essere riorganizzata in un secondo tempo con eventuali intersezioni semaforizzate per garantire la "sicurezza degli attraversamenti pedonali". Di tale possibilità dovrà tenersi conto nella progettazione esecutiva delle stesse. Nel caso venissero attuate le trasformazioni urbanistiche previste nelle aree a nord, sui due lati del corso fino al confine con il comune di Settimo, saranno da valutare attentamente le tipologie delle nuove intersezioni viabili da adottare, al fine di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione.

In prospettiva, anche il potenziamento del nodo d'interscambio Stura, dove si ipotizza l'allestimento di un terminal bus e la realizzazione di una piazza di collegamento fra il corso e la stazione ferroviaria, potrebbe determinare un aumento delle "relazioni pedonali" fra le diverse funzioni insediate sull'asse nord-sud.





Segue lettera

L'asse perimetrale ovest è indicato con due sezioni differenti, nel tratto tra corso Romania e la rotatoria di servizio ai parcheggi dei centri commerciali con due corsie per senso di marcia, nel tratto tra la rotatoria e strada delle Cascinette si restringe a due corsie mantenendo la sezione attuale. In prospettiva, si chiede comunque di mantenere la possibilità dell'ampliamento del tratto stradale, così come indicato nel PRG, che potrebbe essere realizzato nel caso in cui il carico di traffico indotto dagli insediamenti futuri lo renda necessario.

Su strada delle Cascinette dovrà essere posta particolare attenzione alla regolazione delle due nuove intersezioni semaforiche con i due assi perimetrali, visto il significativo disassamento delle strade stesse rispetto agli accessi esistenti agli stabilimenti Iveco. Dovranno essere previsti sistemi di chiamata sugli accessi Iveco al fine di evitare impatti negativi sulla fluidità della circolazione.

### Urbanizzazioni

Come già specificato nel precedente parere sul Programma di Rigenerazione Urbana, dalla analisi della dotazione dei sotto-servizi del nuovo comparto, si rileva che questo è sensibilmente carente - laddove non del tutto privo - delle occorrenti urbanizzazioni primarie e secondarie costituite dalle infrastrutture a rete e puntuali; la sola asta di corso Romania dovrà necessariamente essere provvista delle occorrenti reti di acquedotto, fognatura, cavidotti, ecc.

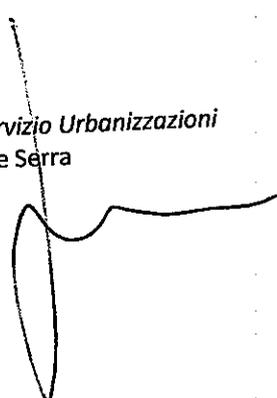
Si ritiene utile approfondire il tema della realizzazione delle reti infrastrutturali secondo un progetto unitario complessivo, che gli uffici della Divisione stanno redigendo, in modo che si possano sviluppare le urbanizzazioni della trasformazione urbanistica per lotti funzionali successivi.

Poiché è indispensabile che tali infrastrutturazioni siano eseguite anticipatamente - e per intero - rispetto alla realizzazione dei nuovi insediamenti, si pone il problema di come gestire l'intera operazione nella ragionevole ipotesi che l'attuazione del Programma di Rigenerazione Urbana inserito negli ambiti oggetto di variante si sviluppi per lotti funzionali successivi.

Occorre inoltre analizzare approfonditamente il rapporto tra le aree a verde poste a nord dell'asta viabile e l'insediamento al di là del corso al fine di mettere in relazione le differenti parti del territorio.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Servizio Urbanizzazioni  
Giuseppe Serra



Il Dirigente Servizio Mobilità  
Bruna Cavaglia

